

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
BRINDISI

(ERETTO IN ENTE MORALE CON R.D. 13-9-1940 N.1474)

Prot. N. 6256

Servizio RR.GG.
Gruppo Anagrafe Utenza

RACCOMANDATA AR

11. 10.7.98

1111202943360

PECERE ANTONIO

LGO A. TAMBORRINO, 5 A/4

72017 OSTUNI

OGGETTO : Legge Regionale n. 54 del 20.12.1984. Delibera C.d.A. IACP N. 8887 del 2.2.98. Determinazione canone di locazione anno 1998 e canoni decorrenza 1.4.1989 - 31.12.1997. Trasmissione bollettini.

Questo Istituto, ai fini della determinazione del canone di locazione relativo all'anno 1998, nonché della definizione degli importi relativi al periodo 1.4.89 - 31.12.97, ha provveduto a richiedere alla S.V. la documentazione anagrafica e fiscale del suo nucleo familiare relativi agli anni considerati.

A seguito dell'esame della documentazione pervenuta a questo Istituto la S.V. è stata collocata nella fascia **B2** di reddito che prevede un canone annuo pari al **67 %** di quello determinato per legge in esecuzione della delibera N. 8887 del 2.2.98 adottata dal Consiglio di Amministrazione dell'IACP di Brindisi per l'entrata in vigore della normativa prevista dalla delibera CIPE del 13.3.95 e sue successive modificazioni ed integrazioni e nel rispetto dei parametri e dei criteri in essa contenuti e che per maggiore chiarezza si riportano in dettaglio nel prospetto sottoindicato:

Anno Costruzione	Velustà	Superficie	Tipologia	Demografia	Ubicazione	Livello di Piano	Stato di Conservazione	Costo Base	Valore Locativo	3,85% Valore Locativo	% Istat	Importo Istat	Canone Oggettivo
1989	0,97	93	1,05	0,9	1	1	1	1.010.000	86.100.888	276.240	29,02	80.164	356.404

Reddito Complessivo	Reddito Convenzionale	Fascia	Abbattimento	Canone Mensile
18.820.990	11.384.994	B2	67	238.790

238.790

Detto canone di locazione, così come espresso nel dettaglio, ammonta a £. mensili e resterà in vigore fino a quando l'intero sistema di determinazione dei canoni di locazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica non verrà modificato dalla Regione Puglia in esecuzione della delibera CIPE del 13.3.95, pubblicata sulla G.U. n. 122 del 27.5.95 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

Conseguentemente, in allegato alla presente, si trasmettono n. 12 bollettini di c/c postale con l'indicazione degli importi del canone di locazione dovuto per l'anno 1998, nonché un bollettino unico afferente l'importo complessivo delle somme dovute a questo Istituto per i canoni relativi al periodo 1.4.89 - 31.12.97.

Nell'invitarla al puntuale pagamento del canone mensile si rammenta alla S.V. che lo stesso dovrà essere effettuato entro il quinto giorno del mese successivo a quello di riferimento per non incorrere in un aggravio della indennità prevista dalla legge per il ritardato pagamento, e che la morosità superiore a due mesi nel pagamento del canone di locazione è causa di risoluzione del contratto, con conseguente decadenza dall'assegnazione.

Con l'occasione si rammenta alla S.V. che dal 1.1.90 è divenuta operativa la disdetta dei servizi relativi ai consumi acqua ed ai contributi per fogna, oltreché ai consumi di energia elettrica; che dalla data suindicata tali servizi sono a carico degli assegnatari, per cui ogni onere relativo pregresso e futuro è a carico di quanti non abbiano provveduto alle volture contrattuali, ma che ancora usufruiscono dell'erogazione del servizio da parte dell'EAAP.

Pertanto, ove non vi abbia provveduto, si invita la S.V. a provvedere alle volture dei contratti d'utenza, disdettati dall'Istituto sin dal 1989, con decorrenza 1.1.90, restando l'IACP, esonerato da ogni conseguenza in merito all'eventuale mancata volturazione contrattuale non intervenuta nei termini a suo tempo assegnati e cioè entro il 31.12.1989.

Infine, in esecuzione del disposto di cui all'art. 21-comma 19-della legge 27.12.97, n. 450 (legge finanziaria 1998), pubblicata sulla G.U. n. 302 (supplemento ordinario) del 30.12.97, la S.V. dovrà corrispondere entro e non oltre il corrente mese la somma di £. 50.000 mediante l'allegato bollettino di C/C contrassegnato dal numero 1/98BIS per il pagamento del 50% a carico della S.V. della tassa di registrazione della denuncia di contratto verbale relativo all'alloggio a suo tempo assegnato, oltre bollo se dovuto.

Per ogni ulteriore informazione o chiarimenti la S.V. potrà rivolgersi anche telefonicamente all'Ufficio Anagrafe e Utenza nei giorni di Martedì, Giovedì e Venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00, ai numeri 222851 - 222852 - centralino dell'Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Brindisi.

Distinti saluti,

Dott. Ing. Il Presidente
Augusto Dellisanti

**ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
BRINDISI**

(ERETTO IN ENTE MORALE CON R.D. 13-9-1940 N.1474)

Prot. N. 668

li, 2 Febbraio 1998

Servizio RR.GG.
Gruppo Anagrafe Utenza

1111202943360

PECERE ANTONIO

L.GO A. TAMBORRINO, 5 A/4

72017 OSTUNI

OGGETTO : Legge Regionale n. 54 del 20.12.1984 art. 16 - Accertamento periodico del reddito. Delibera CIPE del 13.3.95 e sue successive modificazioni ed integrazioni. Delibera C.d.A. IACP N. 8887 del 2.2.98. Trasmissione bollettini canone di locazione anno 1998.

Questo Istituto, ai fini della determinazione del canone di locazione e dell'eventuale variazione della collocazione degli assegnatari nelle fasce di reddito e del canone di locazione per l'anno 1998 ha provveduto, con lettera del 7.4.97, prot. 2190 - a richiedere alla S.V. la documentazione anagrafica e fiscale del suo nucleo familiare relativa all'anno 1996.

A seguito dell'esame della documentazione pervenuta a questo Istituto la S.V. è stata collocata nella fascia **B2** di reddito che prevede un canone annuo pari al **67 %** di quello determinato per legge in esecuzione della delibera N. 8887 del 2.2.98 adottata dal Consiglio di Amministrazione dell'IACP di Brindisi per l'entrata in vigore della normativa prevista dalla delibera CIPE del 13.3.95 e sue successive modificazioni ed integrazioni e nel rispetto dei parametri e dei criteri in essa contenuti e che per maggiore chiarezza si riportano in dettaglio nel prospetto sottoindicato:

Anno Costruzione	Vetustà	Superficie	Tipologia	Demografia	Ubicazione	Livello di Piano	Stato di Conservazione	Costo Base	Valore Locativo	3,86% Valore Locativo	% Istat	Importo Istat	Canone Oggettivo
1989	0,97	93	1,05	0,9	1	1	1	1.010.000	86.100.888	276.240	29,02	80.164	356.404

Reddito Complessivo	Reddito Convenzionale	Fascia	Abbattimento	Canone Mensile
18.820.990	11.384.994	B2	67	238.790

Detto canone di locazione, così come espresso nel dettaglio, ammonta a **£. 238.790** mensili e resterà in vigore fino a quando l'intero sistema di determinazione dei canoni di locazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica non verrà modificato dalla Regione Puglia in esecuzione della delibera CIPE del 13.3.95, pubblicata sulla G.U. n. 122 del 27.5.95 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

Conseguentemente, in allegato alla presente, si trasmettono n. 12 bollettini di c/c postale con l'indicazione degli importi del canone di locazione dovuto per l'anno 1998.

Nell'invitarla al puntuale pagamento del canone mensile si rammenta alla S.V. che lo stesso dovrà essere effettuato entro il quinto giorno del mese successivo a quello di riferimento per non incorrere in un aggravio della indennità prevista dalla legge per il ritardato pagamento, e che la morosità superiore a due mesi nel pagamento del canone di locazione è causa di risoluzione del contratto, con conseguente decadenza dall'assegnazione.

Con l'occasione si rammenta alla S.V. che dal 1.1.90 è divenuta operativa la disdetta dei servizi relativi ai consumi acqua ed ai contributi per fognia, oltreché ai consumi di energia elettrica; che dalla data suindicata tali servizi sono a carico degli assegnatari, per cui ogni onere relativo pregresso e futuro è a carico di quanti non abbiano provveduto alle volture contrattuali, ma che ancora usufruiscono dell'erogazione del servizio da parte dell'EAAP.

Pertanto, ove non vi abbia provveduto, si invita la S.V. a provvedere alle volture dei contratti d'utenza, disdettati dall'Istituto sin dal 1989, con decorrenza 1.1.90, restando l'IACP, esonerato da ogni conseguenza in merito all'eventuale mancata volturazione contrattuale non intervenuta nei termini a suo tempo assegnati e cioè entro il 31.12.1989.

Infine, in esecuzione del disposto di cui all'art. 21-comma 19-della legge 27.12.97, n. 450 (legge finanziaria 1998), pubblicata sulla G.U. n. 302 (supplemento ordinario) del 30.12.97, la S.V. dovrà corrispondere entro e non oltre il corrente mese la somma di **£. 50.000** mediante l'allegato bollettino di C/C contrassegnato dal numero 1/98BIS per il pagamento del 50% a carico della S.V. della tassa di registrazione della denuncia di contratto verbale relativo all'alloggio a suo tempo assegnatoLe, oltre bollo se dovuto.

Per ogni ulteriore informazione o chiarimenti la S.V. potrà rivolgersi anche telefonicamente all'Ufficio Anagrafe e Utenza nei giorni di Martedì, Giovedì e Venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00, ai numeri 222851 - 222852 - centralino dell'Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Brindisi.

Distinti saluti,

Il Presidente

Firmato: Dott. Ing. Augusto Dellisanti

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

BRINDISI

(ERETTO IN ENTE MORALE CON R.D. 13-9-1940 N. 1474)

Prot. n. 718

Il 15/10/1980

Rif.to ns. prot. del

Servizio Raggr. Gruppi

Al Sig. Peave Antonio

Via Giovanni XXIII

Sc. A Int. h. 4029

72017

OSTUNI (BR.)

OGGETTO: Richiesta documentazione.

Dall'esame della documentazione che la S.V. ha consegnato al Comune di Ostuni ai fini della riduzione del canone di locazione, la stessa risulta incompleta in riferimento agli anni 1996 - (redditi)

Pertanto, si invita la S.V. a voler far pervenire a questo Istituto la documentazione di cui sopra, entro e non oltre giorni dieci dalla data di ricevimento della presente.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE
(Dott. Ing. Augusto DELLI SANTI)

TR/UN

A12	Sommare gli importi di col. 4 dei rigli da A2 ad A11 e riportare il totale nella col. 4; sommare gli importi di col. 5 dei rigli da A2 ad A11 e riportare il totale nella col. 5; sommare gli importi di col. 4 e col. 5 del rigo A12 agli altri redditi IRPEF e riportare il totale al rigo N1	TOTALI	88.000	73.000
-----	---	--------	--------	--------

4 QUADRO B VARIAZIONI DEI REDDITI DEI FABBRICATI (completare se si sono verificati variazioni rispetto alla dichiarazione del 1994 o se nel 1994 non è stato presentato la dichiarazione in tal caso, indicare i dati di tutti i fabbricati, compresi quelli che non hanno subito variazioni)

N. ORD.	RENDITA	POSSESSO		CANONE DI LOCAZIONE (vedere istruzioni)	UTIL.	CASI PARTIC.	IMPONIBILE	N. ORD.	RENDITA	POSSESSO		CANONE DI LOCAZIONE (vedere istruzioni)	UTIL.	CASI PARTIC.	IMPONIBILE		
		GIORNI	%							GIORNI	%						
B2	70 .000	365	50	.000			35 .000	B7	.000			.000			.000		
B3	.000			.000			.000	B8	.000			.000			.000		
B4	.000			.000			.000	B9	.000			.000			.000		
B5	.000			.000			.000	B10	.000			.000			.000		
B6	.000			.000			.000	B11	.000			.000			.000		
B12	Sommare gli importi di col. 7 dei rigli da B2 a B11														TOTALE		35 .000
B13	DEDUZIONE RELATIVA ALL'ABITAZIONE PRINCIPALE E ALLE SUE PERTINENZE (VEDERE ISTRUZIONI)																.000
B14	Sottrarre l'importo di rigo B13 da quello di rigo B12; sommare l'importo del rigo B14 agli altri redditi IRPEF e riportare il totale al rigo N1														TOTALE IMPONIBILE		35 .000

5 QUADRO C REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI

SEZ. I - LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI							
N. ORD.	Barrare la casella in caso di pensione	REDDITI	RITENUTE	N. ORD.	Barrare la casella in caso di pensione	REDDITI	RITENUTE
C1	☒	13.740 .000	150 .000	C3	☐	.000	.000
C2	☐	.000	.000	C4	☐	.000	.000
C5	Sommare gli importi di col. 2 dei rigli da C1 a C4 e riportare il totale nella col. 2; sommare gli importi di col. 3 dei rigli da C1 a C4 e riportare il totale nella col. 3; sommare l'importo di col. 2 del rigo C5 agli altri redditi IRPEF e riportare il totale al rigo N1; sommare l'importo di col. 3 del rigo C5 alle altre ritenute e riportare il totale al rigo N17					TOTALE	13.740 .000
C6	PERIODO DI LAVORO (giorni per i quali spettano le detrazioni per lavoro dipendente)						150 .000

SEZ. II - REDDITI ASSIMILATI PER I QUALI NON SPETTANO LE DETRAZIONI PER LAVORO DIPENDENTE							
N. ORD.	REDDITI	RITENUTE	N. ORD.	REDDITI	RITENUTE	N. ORD.	REDDITI
C7	.000	.000	C8	.000	.000	C9	.000
C10	Sommare gli importi di col. 1 dei rigli da C7 a C9 e riportare il totale nella col. 1; sommare gli importi di col. 2 dei rigli da C7 a C9 e riportare il totale nella col. 2; sommare l'importo di col. 1 del rigo C10 agli altri redditi IRPEF e riportare il totale al rigo N1; sommare l'importo di col. 2 del rigo C10 alle altre ritenute e riportare il totale al rigo N17					TOTALE	.000

SEZ. III - DATI PER LA DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO AL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE			
C11	Ripartire a colonna 1 il totale degli importi indicati al punto 34 dei modelli 101 e/o 201; indicare a colonna 2 il totale degli importi indicati al punto 34 dei modelli 101.	1 IMPONIBILE ASSOGGETTATO AL C.S.S.N.	2 REDDITI NON ASSOGGETTATI AL C.S.S.N.
		.000	.000

6 QUADRO P ONERI

SEZ. I - ONERI PER I QUALI È RICONOSCIUTA LA DETRAZIONE D'IMPOSTA DEL 27%			
N. ORD.	IMPORTO	N. ORD.	IMPORTO
P1	SPESE MEDICHE PER LE QUALI LA DETRAZIONE SPETTA SULL' INTERO IMPORTO .000	P6	ASSICURAZIONI SULLA VITA, CONTRO GLI INFORTUNI E CONTRIBUTI VOLONTARI .000
P2	SPESE MEDICHE PER LE QUALI LA DETRAZIONE SPETTA SULL' IMPORTO CHE ECCEDER L. 500.000 .000	P7	CONTRIBUTI PER PREVIDENZA COMPLEMENTARE .000
P3	INTERESSI PASSIVI PER MUTUI IPOTECARI SU IMMOBILI ADIBITI AD ABITAZIONE PRINCIPALE .000	P8	SPESE FUNEBRI .000
P4	INTERESSI PASSIVI PER MUTUI IPOTECARI SU IMMOBILI DIVERSI DA QUELLI DI CUI AL RIGO P3 .000	P9	SPESE PER LA FREQUENZA DI CORSI DI ISTRUZIONE SECONDARIA ED UNIVERSITARIA .000
P5	INTERESSI PASSIVI PER PRESTITI O MUTUI AGRARI .000	P10	ALTRI ONERI PER I QUALI SPETTA LA DETRAZIONE .000
		P11	TOTALE ONERI SUL QUALE DETERMINARE LA DETRAZIONE (sommare gli importi da rigo P1 a rigo P10) .000
SEZ. II - ONERI DEDUCIBILI DAL REDDITO COMPLESSIVO			
P12	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI OBBLIGATORI .000	P16	CONTRIBUTI PER I PAESI IN VIA DI SVILUPPO .000
P13	CONTRIBUTI ALLE COMUNITÀ EBRAICHE .000	P17	SPESE MEDICHE E DI ASSISTENZA DEI PORTATORI DI HANDICAP PER LA PARTE CHE ECCEDER L. 500.000 .000
P14	EROGAZIONI LIBERALI A FAVORE DI ISTITUZIONI RELIGIOSE .000	P18	ALTRI ONERI DEDUCIBILI .000
P15	DEDUZIONE PER IL PIANO ENERGETICO NAZIONALE .000	P19	TOTALE ONERI DEDUCIBILI (sommare gli importi da rigo P12 a rigo P18) .000

7 QUADRO N IRPEF

N1	REDDITO (sommare i redditi IRPEF)	N1	12.036.000
N2	Crediti d'imposta sui dividendi (totale dei crediti d'imposta sui dividendi risultanti dal quadro N (G, H, J, M))	N2	.000
N3	Eccedenza di perdite di impresa e contabilità ordinaria degli anni precedenti	N3	.000
N4	ONERI DEDUCIBILI (riportare l'importo di rigo P19)	N4	.000
N5	REDDITO IMPONIBILE (N1+N2-N3-N4, indicando zero se il risultato è negativo)	N5	12.036.000
N6	IMPOSTA LORDA	N6	1.989.000
N7	Detrazione per il coniuge a carico	N7	.000
N8	Detrazione per i figli a carico	N8	.000
N9	Detrazione per altri familiari a carico	N9	.000
N10	Detrazioni per lavoro dipendente	N10	997.000
N11	Detrazione per lavoro autonomo e impresa (in alternativa a quelle per lavoro dipendente)	N11	.000
N12	Detrazione per oneri di cui alla sez. I del quadro P (27% dell'importo di rigo P11)	N12	.000
N13	TOTALE DETRAZIONI DI IMPOSTA (N7+N8+N9+N10+N11+N12)	N13	997.000
N14	IMPOSTA NETTA (N6-N13, indicando zero se il risultato è negativo)	N14	985.000
N15	IMPOSTA NETTA TOTALE (riportare la somma degli importi di rigo N14 del dichiarante e del coniuge dichiarante)	N15	150.000
N16	CREDITI D'IMPOSTA TOTALI (indicare la somma dei crediti d'imposta per i registri di cassa, per le imposte pagate all'estero e dei crediti d'imposta sui dividendi del dichiarante e del coniuge dichiarante) (vedere istruzioni)	N16	.000
N17	RITENUTE TOTALI (indicare la somma delle ritenute subite dal dichiarante e dal coniuge dichiarante)	N17	835.000
N18	DIFFERENZA (N15-N16-N17; se tale importo è negativo vedere istruzioni)	N18	.000
N19	CREDITI D'IMPOSTA PER LE IMPRESE E I LAVORATORI AUTONOMI (vedere istruzioni)	N19	.000
N20	ECCEDENZE D'IMPOSTA RISULTANTI DALLA PRECEDENTE DICHIARAZIONE (vedere istruzioni)	N20	835.000
N21	PRIMA RATA DI ACCONTO VERSATA (dal dichiarante e dal coniuge dichiarante)	N21	.000
N22	SECONDA RATA DI ACCONTO VERSATA (dal dichiarante e dal coniuge dichiarante)	N22	.000
N23	SE SI POSSIEDONO REDDITI SOGGETTI AD ILLOR E SI INTENDE RICHIEDERE LA COMPENSAZIONE TRA LE IMPOSTE A DEBITO E LE IMPOSTE A CREDITO PRIMA DI PROCEDERE AL CALCOLO DELL'ILLOR, VEDERE LE ISTRUZIONI	N23	.000
N24	SALDO VERSATO (in assenza di compensazione con FILOR N19-N20-N21-N22; l'imposta non è dovuta se non supera L. 20.000)	N24	.000
N25	CREDITO DA PORTARE IN DIMINUZIONE DAGLI ACCONTI O DALLE IMPOSTE DOVUTE PER LA SUCCESSIVA DICHIARAZIONE (vedere istruzioni)	N25	.000
N26	IMPOSTA DI CUI SI CHIEDE IL RIMBORSO (in assenza di compensazione con FILOR N19-N20-N21-N22-N23-N24; l'imposta non è rimborsabile se non supera L. 20.000)	N26	.000

8 QUADRO O ILOR (per i redditi d'impresa, di capitale e diversi)

O1	TOTALE REDDITI (sommare i redditi ILOR)	O1	.000
O2	TOTALE DEDUZIONI (sommare le deduzioni ILOR)	O2	.000
O3	REDDITO IMPONIBILE (O1-O2)	O3	.000
O4	IMPOSTA DOVUTA (calcolare il 16,2% dell'importo di rigo O3)	O4	.000
O5	CREDITI D'IMPOSTA PER LE IMPRESE E I LAVORATORI AUTONOMI (vedere istruzioni)	O5	.000
O6	ECCEDENZE D'IMPOSTA RISULTANTI DALLA PRECEDENTE DICHIARAZIONE (vedere istruzioni)	O6	.000
O7	PRIMA RATA DI ACCONTO VERSATA	O7	.000
O8	SECONDA RATA DI ACCONTO VERSATA	O8	.000
O9	SE SI INTENDE EFFETTUARE LA COMPENSAZIONE TRA LE IMPOSTE A DEBITO E LE IMPOSTE A CREDITO PRIMA DI PROCEDERE AL CALCOLO DELL'ILLOR, VEDERE LE ISTRUZIONI	O9	.000
O10	SALDO VERSATO (in assenza di compensazione con l'IRPEF O4-O5-O6-O7-O8; l'imposta non è dovuta se non supera L. 20.000)	O10	.000
O11	CREDITO DA PORTARE IN DIMINUZIONE DAGLI ACCONTI O DALLE IMPOSTE DOVUTE PER LA SUCCESSIVA DICHIARAZIONE (*) (vedere istruzioni)	O11	.000
O12	IMPOSTA DI CUI SI CHIEDE IL RIMBORSO (in assenza di compensazione con l'IRPEF O5+O6+O7+O8-O4-O10; l'imposta non è rimborsabile se non supera L. 20.000)	O12	.000

(*) In caso di dichiarazione congiunta il credito non può essere portato in diminuzione dall'IRPEF

9 QUADRO V CONTRIBUTO AL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

V1	REDDITO IMPONIBILE	V1	0.000
V2	CONTRIBUTO DOVUTO	V2	0.000
V3	ECCEDENZA DEL CONTRIBUTO RISULTANTE DALLA PRECEDENTE DICHIARAZIONE	V3	0.000
V4	PRIMA RATA DI ACCONTO VERSATA	V4	0.000
V5	SECONDA RATA DI ACCONTO VERSATA	V5	0.000
V6	SALDO VERSATO (V2 - V3 - V4 - V5; il contributo non è dovuto se non supera L. 20.000)	V6	0.000
V7	CREDITO DA PORTARE IN DIMINUZIONE DAL CONTRIBUTO DOVUTO PER LA SUCCESSIVA DICHIARAZIONE (vedere istruzioni)	V7	0.000
V8	CONTRIBUTO DI CUI SI CHIEDE IL RIMBORSO (V3 + V4 + V5 - V2 - V7; il contributo non è rimborsabile se non supera L. 20.000)	V8	0.000

ALTRO SOGGETTO TENUTO AL PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO (da indicare se il contribuente è a carico previdenziale di altro soggetto) CODICE FISCALE

10 PROSPETTO DELLE PERDITE DI IMPRESA A CONTABILITÀ ORDINARIA NON COMPENSATE NELL'ANNO

1	2	3	4	5
Eccedenza relativa al 1990	Eccedenza relativa al 1991	Eccedenza relativa al 1992	Eccedenza relativa al 1993	Eccedenza relativa al 1994
0.000	0.000	0.000	0.000	0.000

11 TRIBUTO STRAORDINARIO PER LE ZONE COLPITE DALL'ALLUVIONE DEL NOVEMBRE 1994

RIPORTARE GLI ESTREMI DEL VERSAMENTO EFFETTUATO	DATA DEL VERSAMENTO	CODICE	IMPORTO
			0.000

Annotazioni

Il dichiarante attesta di aver compilato e allegato i seguenti quadri e moduli (barrare le caselle che interessano; le caselle relative al quadro A e al quadro B vanno barrate anche se sono stati compilati rispettivamente il rigo A1 e il rigo B1):

A	A1	B	C	E	F	G	H	I	K	L	M	N	O	P	T	U	V	W
☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

FIRMA DEL DICHIARANTE <i>I. Piccerello</i>	FIRMA DEL CONIUGE (se dichiarante)
---	------------------------------------

VISTO DI CONFORMITÀ (riservato al C.A.A.F. o al professionista che presta l'assistenza fiscale)

C.A.A.F.	CODICE FISCALE (obbligatorio)	N. ISCRIZIONE ALL'ALBO
----------	-------------------------------	------------------------

DENOMINAZIONE	COMUNE DI DOMICILIO FISCALE	PROV. (sigla)	FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO	C.A.P.
---------------	-----------------------------	---------------	-------------------------------	--------

DIRETTORE TECNICO DEL C.A.A.F. O PROFESSIONISTA	CODICE FISCALE (obbligatorio)	SESSO (barrare la relativa casella)
COGNOME (per le donne indicare il cognome da nubile)	NOME	☐ M ☐ F

DATA DI NASCITA	COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA	PROVINCIA (sigla)
GIORNO MESE ANNO		

Si appone il visto ai sensi dell'art. 78, comma 4, della legge 30 dicembre 1991, n. 413 e successive modificazioni ed integrazioni antecedenti al D.L. 27 dicembre 1994, n. 719.

Si attesta altresì che sono stati eseguiti i controlli di cui all'art. 4 comma 7 del D.M. n. 494 del 22 ottobre 1992	FIRMA DEL DIRETTORE TECNICO DEL C.A.A.F. O DEL PROFESSIONISTA
FIRMA DEL DIRETTORE TECNICO DEL C.A.A.F. O DEL PROFESSIONISTA	



COMUNE DI OSTUNI

PROVINCIA DI BRINDISI

UFFICIO ANAGRAFE

Fg. 01/01

CERTIFICATO DI STATO DI FAMIGLIA

L' UFFICIALE DI ANAGRAFE

In base alle risultanze degli atti d'ufficio
CERTIFICA la seguente composizione della famiglia di:

PECERE ANTONIO

abitante in VIA TANDORRING ALESSANDRO 3

PECERE ANTONIO

Intest. Scheda

Nato il 22/01/1924 a OSTUNI (BR)

alle n. 32477

CONIUGATO

LEGRUTTAGLIE COSIMA

Nata il 11/05/1926 a OSTUNI (BR)

alle n. 26177

CONIUGATA

6681
30 GIU. 1997

L'UFFICIALE D'ANAGRAFE

DELEGATO

Dott. ANGELO ROMA



Ostuni, li 17/07/1996

Scat. L.

500

SI RILASCIÀ IN CARTA (LIBERA - LEGALE) DA

VALERE PER USO

Il Delegato

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 4 della Legge 4-1-1968, n. 15)

L'anno millenovecentonovantasei, il giorno 13 MAR. 1997
avanti a me L'IMPIEGATO ADDETTO
UFF. LE AMMINISTRATIVO

(qualifica del funzionario) NACCI FRANCESCO
SERV. DEMOG.
è comparso il Sig. PECERE ANTONIO nato a OSTUNI
il 26-06-34 e residente a OSTUNI VIA DON. A. IANNO quale dopo essere
stato ammonito, secondo quanto prescritto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 sulla respon-
sabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti
dell'art. 4 della legge medesima:

HA DICHIARATO

Di aver percepito i seguenti redditi:
- ANNO 1988 - Dichiarante L. 20.175.000, MOGLIE
L. 2000;
ANNO 1990: Dichiarante L. 21.075.000; MOGLIE
L. 2000;
- ANNO 1992: Dichiarante L. 22.120.000; MOGLIE
L. 6.200.000 per un totale complessivo di
L. 28.320.000.



Firma del dichiarante

pecere antonio

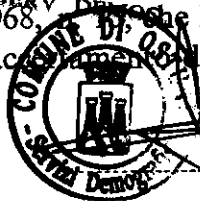
AUTENTICA DELLA FIRMA

Il sottoscritto

L'IMPIEGATO ADDETTO
UFF. LE AMMINISTRATIVO
(cognome, nome e qualifica del funzionario)
NACCI FRANCESCO
SERV. DEMOG.

attesta a norma dell'art. 20 della legge 4-1-1968, che la firma in calce alla su estesa dichiara-
zione è stata apposta in sua presenza previo accertamento della identità del dichiarante.

OSTUNI, li 13 MAR. 1997



L'IMPIEGATO ADDETTO
UFF. LE AMMINISTRATIVO
NACCI FRANCESCO
SERV. DEMOG.

MOD. 201 (Certificato di cui all'art. 7-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600)

Presentato al Comune di	Centro di Servizio di
il n°	oppure Ufficio II.DD. di n°

ENTE EROGANTE

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE	CODICE FISCALE
CON SEDE IN ROMA - VIA CIRO IL GRANDE, 21	80078750587

PENSIONATO

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE
LEGROTTAGLIE	COSIMA	LGR CSM 36E51 G187 Y
SESSO	DATA DI NASCITA	COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA
F	giorno 11 mese 05 anno 1936	OSTUNI
		PROV. BR

PENSIONI CORRISPOSTE NEL 1995

1 - TOTALE IMPONIBILE	7 - TOTALE DETRAZIONI	10 - RITENUTE DA INDICARE NELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI
10.090.990		1.356.020

ARRETRATI DI PENSIONE RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI E SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA (da non indicare nella dichiarazione dei redditi)

IMPORTO ARRETRATI	15	DETRAZIONI (Art. 18, comma 4, del T.U.I.R.L.)	16	RITENUTE OPERATE	17
11.100				1.440	

ALTRI DATI PER LA COMPILAZIONE DELL'EVENTUALE DICHIARAZIONE MOD.730 O MOD.740

PRIMO ACCONTO TRATTENUTO NELL'ANNO	27 - IRPEF	28 - C.S.S.N.	SECONDO O UNICO ACCONTO TRATTENUTO NELL'ANNO	29 - IRPEF	30 - C.S.S.N.
IMPONIBILE ASSOGGETTATO AL CONTRIBUTO AL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE				33	
Indirizzo dell'ente erogante al quale il C.A.A.F. deve inviare la comunicazione relativa alla liquidazione del Mod. 730					
INPS - SEDE DI BRINDISI					
PIAZZA DELLA VITTORIA 1 72100 BRINDISI BR					

ANNOTAZIONI

ESTREMI DELLA PENSIONE	SEDE	CATEGORIA	N° CERTIFICATO	UFFICIO PAGATORE	DATA	IL PRESIDENTE DELL'INPS
	1600	VO	10035022	M01	30/12/1995	GIANNI BILLIA

RISERVATO AI CONTRIBUENTI ESONERATI DALLA PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)				
Stato (a scopi sociali o umanitari)	Chiesa cattolica (a scopi religiosi o caritativi)	Unione Chiese cristiane avventiste del 7° giorno (a scopi sociali o umanitari)	Assemblee di Dio in Italia (a scopi sociali o umanitari)	Chiesa Evangelica Valdese (Unione Chiese metodiste e valdesi) (a scopi sociali, assistenziali, umanitari o culturali)

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, di non possedere altri redditi oltre quelli attestati nel presente certificato, ovvero di possedere, in aggiunta a questi, altri redditi per un ammontare complessivo di Lire000, la cui imposta lorda diminuita delle detrazioni spettanti per lavoro dipendente e per carichi di famiglia, non supera L. 20.000.

FIRMA

MINISTERO DELLE FINANZE

Modello N.

MOD. 730/96

dichiarazione dei lavoratori dipendenti e pensionati che si avvalgono dell'assistenza fiscale
REDDITI 1995

PUBR020302/000202

DICHIARANTE		CODICE FISCALE (obbligatorio)		PCRNTN34H26G187Z	
COGNOME (per le donne indicare il cognome da nubile)		NOME		SESSO (M o F)	
PECERE		ANTONIO		M	
DATA DI NASCITA		COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA		PROVINCIA (sigla)	
GIORNO 26 MESE 6 ANNO 1934		OSTUNI		BR	
COMUNE		PROVINCIA (sigla)		C.A.P.	
FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO		TELEFONO		NUMERO	
PREFISSO		NUMERO			

VARIAZIONE RESIDENZA ANAGRAFICA

Da compilare se la residenza è variata rispetto alla dichiarazione del 1995 o se nel 1995 non è stata presentata la dichiarazione

DATA DELLA VARIAZIONE: MESE 19 ANNO 1995

Barrare la casella se la residenza è variata da meno di 60 giorni: ☐

VARIAZIONE STATO CIVILE

Da compilare se lo stato civile è variato rispetto alla dichiarazione del 1995 o se nel 1995 non è stata presentata la dichiarazione (barrare la casella)

CELIBERABILE ☐ 1 CONIUGATO/A ☐ 2 VEDOVO/A ☐ 3 SEPARATO/A ☐ 4 DIVORZIATO/A ☐ 5

CONIUGE E FAMILIARI A CARICO

Barrare la casella se viene presentata dichiarazione congiunta

BARRARE LA CASELLA F = FIDELI A = ALTRO	CODICE FISCALE	MESE A CARICO	ANNO DI NASCITA	BARRARE LA CASELLA F = FIDELI A = ALTRO	CODICE FISCALE	MESE A CARICO	ANNO DI NASCITA
1 C				5 F A			
2 F A				6 F A			
3 F A				7 F A			
4 F A				8 F A			

Numero totale dei mesi per i quali compete l'incremento delle detrazioni per figli a carico (VEDERE ISTRUZIONI)

TOTALE REDDITI DEI TERRENI E DEI FABBRICATI

Se i redditi dei terreni non sono variati rispetto a quelli indicati nella dichiarazione presentata nel 1995 e non si possiedono terreni affittati in regime vincolistico, riportare nelle rispettive colonne del rigo A gli importi totali dei redditi dominicali e agrari indicati nel rigo A1 del MOD. 740, e nei righi 1 e 2 del MOD. 730-3, del precedente anno, e non compilare il successivo Quadro A. Negli altri casi compilare il Quadro A seguendo le relative istruzioni.

Se i redditi dei fabbricati non sono variati rispetto a quelli indicati nella dichiarazione presentata nel 1995 e non si richiede nel Quadro B la revisione per il piano affergetico nazionale, riportare nel rigo B il totale imponibile dei redditi dei fabbricati indicato nel rigo B1 del MOD. 740, e nel rigo 3 del MOD. 730-3, del precedente anno, e non compilare il successivo Quadro B. Negli altri casi compilare il Quadro B seguendo le relative istruzioni.

TOTALE REDDITO DOMINICALE .000 TOTALE REDDITO AGRARIO .000 TOTALE IMPONIBILE DEI FABBRICATI .000	
--	--

QUADRO A VARIAZIONI DEI REDDITI DEI TERRENI

N. ORD.	REDDITO DOMINICALE	TITOLO	REDDITO AGRARIO	POSSESSO		CANONE DI AFFITTO IN REGIME VINCOLISTICO	CASI PARTIC.	N. ORD.	REDDITO DOMINICALE	TITOLO	REDDITO AGRARIO	POSSESSO		CANONE DI AFFITTO IN REGIME VINCOLISTICO	CASI PARTIC.	RIGHE IN VALORE (*)
				GIORNI	%							GIORNI	%			
A1	88.000	1	73.000	365	100.00	.000		A6	.000		.000			.000		
A2	.000		.000			.000		A7	.000		.000			.000		
A3	.000		.000			.000		A8	.000		.000			.000		
A4	.000		.000			.000		A9	.000		.000			.000		
A5	.000		.000			.000		A10	.000		.000			.000		

QUADRO B VARIAZIONI DEI REDDITI DEI FABBRICATI

N. ORD.	REDDITO	UTILIZZO	POSSESSO		CANONE DI LOCAZIONE (vedere istruzioni)	CASI PARTIC.	N. ORD.	REDDITO	UTILIZZO	POSSESSO		CANONE DI LOCAZIONE (vedere istruzioni)	CASI PARTIC.	RIGHE IN VALORE (*)
			GIORNI	%						GIORNI	%			
B1	70.000	9	365	50.00	.000		B6	.000				.000		
B2	.000				.000		B7	.000				.000		
B3	.000				.000		B8	.000				.000		
B4	.000				.000		B9	.000				.000		
							B10	.000				.000		

QUADRO C REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI

tivamente ai redditi erogati da sostituti diversi da quello a cui si richiede l'assistenza

SEZ. I - LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI

N. ORD.	1. Barre il casella in caso di presenza	2. REDDITI	3. RITENUTE	N. ORD.	1. Barre il casella in caso di presenza	2. REDDITI	3. RITENUTE	N. ORD.	1. Barre il casella in caso di presenza	2. REDDITI	3. RITENUTE
C1	☒	7.499.000	393.000	C3	☐	.000	.000	C5	☐	.000	.000
C2	☐	.000	.000	C4	☐	.000	.000	C6	☐	.000	.000

C7 PERIODO DI LAVORO (giorni per i quali spettano le detrazioni per lavoro dipendente) 180

SEZ. II - REDDITI ASSIMILATI PER I QUALI NON SPETTANO LE DETRAZIONI PER LAVORO DIPENDENTE

N. ORD.	1. REDDITI	2. RITENUTE	N. ORD.	1. REDDITI	2. RITENUTE	N. ORD.	1. REDDITI	2. RITENUTE
C8	.000	.000	C9	.000	.000	C10	.000	.000
C11	IMPONIBILE ASSOGGETTATO AL C.S.S.N.							.000

DATI DEL SOSTITUTO D'IMPOSTA CHE EFFETTUERA IL CONGUAGLIO

(Da compilare in caso di assistenza da parte di un C.A.A.F.)

COGNOME O DENOMINAZIONE ISTITUTO NAZ. PREVID. SOCIALE	NOME 	CODICE FISCALE 88878750507
COMUNE ROMA	PROV. RN	C.A.P. 00100
INDIRIZZO VIA CIRO IL GRANDE, 21		

QUADRO D ALTRI REDDITI

	1. REDDITI	2. CREDITI DI IMPOSTA	3. RITENUTE D'ACCONTO
D1 Uti, anche in natura, derivanti dalla partecipazione in società ed enti soggetti all'IRPEF	.000	.000	.000
D2 Quota del credito di imposta indicato nel rigo D1, relativo a "dividendi comunitari" (vedere istruzioni)		.000	
D3 Compensi lordi derivanti da rapporti di collaborazione coordinata e continuativa	SOMME PERCIPITE .000		.000
D4 Indennità per la cessazione di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa non assoggettabili a tassazione separata	.000		.000
D5 Proventi lordi derivanti dalla utilizzazione economica di opere dell'ingegno, di invenzioni industriali, ecc. percepiti dall'autore o inventore	.000		.000
D6 Compensi derivanti da attività non abituali di lavoro autonomo esercitate in Italia e dall'esecuzione di servizi di fatto, non fatti o permessi	.000	SPESE .000	.000
D7 Imposte ed oneri dimostrate nell'anno 1995, già portati in deduzione dal reddito complessivo negli anni precedenti (da assoggettare a tassazione separata)			.000
D8 Oneri nazionali nell'anno 1995, per i quali negli anni precedenti si è fruito della detrazione d'imposta (da assoggettare a tassazione separata)			.000

QUADRO E ONERI

SEZ. I - ONERI PER I QUALI È RICONOSCIUTA LA DETRAZIONE D'IMPOSTA DEL 22%

E1 SPESE MEDICHE PER LE QUALI LA DETRAZIONE SPETTA SULL'INTERO IMPORTO	.000	E6 ASSICURAZIONI SULLA VITA, CONTRIBUI INFORMATI E CONTRIBUI VOLONTARI	.000
E2 SPESE MEDICHE PER LE QUALI LA DETRAZIONE SPETTA SULL'IMPORTO CHE ECCEDE L. 500.000	.000	E7 CONTRIBUTI PER PREVIDENZA COMPLEMENTARE	.000
E3 INTERESSI PASSIVI PER MUTUI IPOTECARI SU IMMOBILI ADIBITI AD ABITAZIONE PRINCIPALE	.000	E8 SPESE FUNEBRI	.000
E4 INTERESSI PASSIVI PER MUTUI IPOTECARI SU IMMOBILI DIVERSI DA QUELLI DI CUI AL RIGO E3	.000	E9 SPESE PER LA FREQUENZA DI CORSI DI ISTRUZIONE SECONDARIA ED UNIVERSITARIA	.000
E5 INTERESSI PASSIVI PER PRESTITI O MUTUI AGRARI	.000	E10 ALTRI ONERI PER I QUALI SPETTA LA DETRAZIONE	.000

SEZ. II - ONERI DEDUCIBILI DAL REDDITO COMPLESSIVO

E11 CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI OBBLIGATORI	.000	E15 CONTRIBUTI PER I PAESI IN VIA DI SVILUPPO	.000
E12 CONTRIBUTI ALLE COMUNITÀ EBRAICHE	.000	E16 SPESE MEDICHE E DI ASSISTENZA DEI PORTATORI DI HANDICAP PER LA PARTE CHE ECCEDE L. 500.000	.000
E13 EROGAZIONI LIBERALI A FAVORE DI ISTITUZIONI RELIGIOSE	.000	E17 ALTRI ONERI DEDUCIBILI	.000
E14 DEDUZIONE PER IL PIANO ENERGETICO NAZIONALE	.000		

QUADRO F ALTRI DATI

SEZ. I - VERSAMENTI DI ACCONTO EFFETTUATI NELL'ANNO 1995 (*)

N. ORD.		PRIMA RATA DI ACCONTO			SECONDA O UNICA RATA DI ACCONTO		
		1. DATA	2. CODICE	3. IMPORTO	4. DATA	5. CODICE	6. IMPORTO
F1	IRPEF			.000	16/11/95	332879231	501.000
F2	CONTRIBUTO AL S.S.N.			.000			.000

SEZ. II - ECCEDENZE RISULTANTI DALLA PRECEDENTE DICHIARAZIONE

F3	IRPEF	1. .000	CONTRIBUTO AL S.S.N.	2. .000
----	-------	---------	----------------------	---------

SEZ. III - ACCONTI PER IL 1996 (Barrare le relative caselle se si richiede di non effettuare il versamento. Indicare l'importo se si richiede di effettuare i versamenti in misura inferiore)

F4	IRPEF	1. .000	CONTRIBUTO AL S.S.N.	2. .000
----	-------	---------	----------------------	---------

SEZ. IV - DATI RELATIVI AI REDDITI PRODOTTI ALL'ESTERO, GIÀ INDICATI NEI PRECEDENTI QUADRI C E D, DA UTILIZZARE PER IL CALCOLO DEL CREDITO D'IMPOSTA

F5	Redditi prodotti all'estero per i quali compete il credito d'imposta	1. .000	Imposta pagata all'estero	2. .000
----	--	---------	---------------------------	---------

(*) Per gli acconti versati nel 1995 tramite il sostituto d'imposta indicare solo gli importi; tali importi non devono essere indicati se la dichiarazione è presentata allo stesso sostituto d'imposta che nel 1995 ha effettuato i versamenti d'acconto.

FIRMA DEL DICHIARANTE

francesco

N. modelli compilati

◆ DA STACCARE SE NON VIENE PRESENTATA DICHIARAZIONE CONGIUNTA ◆

I seguenti quadri devono essere compilati, in caso di dichiarazione congiunta, dal coniuge a carico che possiede solo redditi fondiari

CONIUGE DICHIARANTE			CODICE FISCALE (obbligatorio)			
			NOME		SESSO (M o F)	
COGNOME (per le donne indicare il cognome da nubile)					PROVINCIA (sigla)	
DATA DI NASCITA		COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA				
GIORNO	MESE	ANNO				
			PROV. (sigla)	C.A.P.	TELEFONO	
RESIDENZA ANAGRAFICA					PREFIXO NUMERO	
COMUNE						
FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO						
Da compilare se diversa da quella del dichiarante					Barra la casella se la residenza è variata da meno di 60 giorni	

TOTALE REDDITI DEI TERRENI E DEI FABBRICATI

A Se i redditi dei terreni non sono variati rispetto a quelli indicati nella dichiarazione presentata nel 1995 e non si possiedono terreni affittati in regime vincolistico, riportare nella rispettiva colonna del rigo A gli importi totali dei redditi dominicali e agrari indicati nel rigo A12 del MOD. 740, o nel rigo 1 e 2 del MOD. 730-0, del precedente anno, e non compilare il successivo Quadro A. Negli altri casi compilare il Quadro A seguendo le relative istruzioni. B Se i redditi dei fabbricati non sono variati rispetto a quelli indicati nella dichiarazione presentata nel 1995 e non si richiama nel Quadro E la deduzione per il piano energetico nazionale, riportare nel rigo B il totale imponibile dei redditi dei fabbricati indicato nel rigo B1 oppure nel rigo B14 del MOD. 740, o nel rigo 3 del MOD. 730-0, del precedente anno, e non compilare il successivo Quadro B. Negli altri casi compilare il Quadro B seguendo le relative istruzioni.	1 TOTALE REDDITO DOMINICALE .000	2 TOTALE REDDITO AGRARIO .000	3 TOTALE IMPONIBILE DEI FABBRICATI .000
--	---	--	--

QUADRO A VARIAZIONI DEI REDDITI DEI TERRENI

N. ORD.	1 REDDITO DOMINICALE	2 UTILIZZO	3 POSSESSO		5 CANONE DI AFFITTO IN REGIME VINCOLISTICO	6 CASI PARTIC.	7 CONTINUAZIONE	N. ORD.	1 REDDITO DOMINICALE	2 UTILIZZO	3 POSSESSO		5 CANONE DI AFFITTO IN REGIME VINCOLISTICO	6 CASI PARTIC.	7 CONTINUAZIONE	8 COSTI NON DEDUCIBILI (*)
			4 GIORNI	5 %							4 GIORNI	5 %				
A1	.000				.000			A5	.000				.000			
A2	.000				.000			A6	.000				.000			
A3	.000				.000			A7	.000				.000			
A4	.000				.000			A8	.000				.000			

QUADRO B VARIAZIONI DEI REDDITI DEI FABBRICATI

N. ORD.	1 REDDITO	2 UTILIZZO	3 POSSESSO		5 CANONE DI LOCAZIONE (vedere istruzioni)	6 CASI PARTIC.	7 CONTINUAZIONE	N. ORD.	1 REDDITO	2 UTILIZZO	3 POSSESSO		5 CANONE DI LOCAZIONE (vedere istruzioni)	6 CASI PARTIC.	7 CONTINUAZIONE	8 COSTI NON DEDUCIBILI (*)
			4 GIORNI	5 %							4 GIORNI	5 %				
B1	.000				.000			B5	.000				.000			
B2	.000				.000			B6	.000				.000			
B3	.000				.000			B7	.000				.000			
B4	.000				.000			B8	.000				.000			

QUADRO E ONERI

SEZ. I - ONERI PER I QUALI È RICONOSCIUTA LA DETRAZIONE D'IMPOSTA DEL 36%

E1 SPESE MEDICHE PER LE QUALI LA DETRAZIONE SPETTA SULL'INTERO IMPORTO	.000	E5 ASSICURAZIONI SULLA VITA, CONTRO GLI INCENDI E CONTRIBUTI VOLONTARI	.000
E2 SPESE MEDICHE PER LE QUALI LA DETRAZIONE SPETTA SULL'IMPORTO CHE ECCEDE L' 800.000	.000	E9 SPESE FUNEBRI	.000
E3 INTERESSI PASSIVI PER MUTUI IPOTECARI SU IMMOBILI ADIBITI AD ABITAZIONE PRINCIPALE	.000	E10 SPESE PER LA FREQUENZA DI CORSI DI ISTRUZIONE SECONDARIA ED UNIVERSITARIA	.000
E4 INTERESSI PASSIVI PER MUTUI IPOTECARI SU IMMOBILI OIVERSI DA QUELLI DI CUI AL RIGO E3	.000	E11 ALTRI ONERI PER I QUALI SPETTA LA DETRAZIONE	.000
E5 INTERESSI PASSIVI PER PRESTITI O MUTUI AGRARI	.000		

SEZ. II - ONERI DEDUCIBILI DAL REDDITO COMPLESSIVO

E11 CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI OBBLIGATORI	.000	E15 CONTRIBUTI PER I PNESE IN VIA DI SVILUPPO	.000
E12 CONTRIBUTI ALLE COMUNITÀ EMERGENZE	.000	E16 SPESE MEDICHE E DI ASSISTENZA DEI PORTATORI DI HANDICAP PER LA PARTE CHE ECCEDE L' 500.000	.000
E13 IMPOSIZIONI LIBERALI A FAVORE DI ISTITUZIONI RELIGIOSE	.000	E17 ALTRI ONERI DEDUCIBILI	.000
E14 DEDUZIONE PER IL PIANO ENERGETICO NAZIONALE	.000		

QUADRO F ALTRI DATI

SEZ. I - VERSAMENTI DI ACCONTO EFFETTUATI NELL'ANNO 1995						SECONDA O UNICA RATA DI ACCONTO	
N. ORD.	1 DATA	2 CODICE	3 IMPORTO	4 DATA	5 CODICE	6 IMPORTO	
F1 IRPEF			.000				.000
SEZ. II - ECCEDENZA IRPEF RISULTANTE DALLA PRECEDENTE DICHIARAZIONE							F3 .000

(*) Barre la casella se si tratta dello stesso terreno o della stessa unità immobiliare del rigo precedente.

FIRMA DEL CONIUGE DICHIARANTE

MINISTERO DELLE FINANZE

MOD. 730-3

prospetto di liquidazione relativo alla assistenza fiscale prestata
REDDITI 1995

SOSTITUTO D'IMPOSTA O C.A.A.F.	CODICE FISCALE 04409230721	COGNOME E NOME O DENOMINAZIONE CAAF CGIL PUGLIA S.R.L.	N. DI ISCRIZIONE ALBO 0015
DICHIARANTE	PCRNTN34H26G187Z	PECERE ANTONIO	
CONIUGE DICHIARANTE			

RIEPILOGO DEI REDDITI

N. ORD.		1 DICHIARANTE	2 CONIUGE
1	REDDITI DOMINICALI	136 .000	.000
2	REDDITI AGRARI	106 .000	.000
3	REDDITI DEI FABBRICATI	35 .000	.000
4	REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI	7.499 .000	
5	ALTRI REDDITI	.000	

CALCOLO DELL'IRPEF

N. ORD.		1 DICHIARANTE	2 CONIUGE	3 TOTALE
6	REDDITO COMPLESSIVO	7.776 .000	.000	
7	CREDITI DI IMPOSTA SUI DIVIDENDI	.000		
8	CREDITI DEDUCIBILI	.000	.000	
9	REDDITO IMPONIBILE	7.776 .000	.000	
10	IMPOSTA LORDA	847 .000	.000	
11	Detrazione per coniuge a carico	.000		
12	Detrazione per figli a carico	.000		
13	Detrazione per altri familiari a carico	.000		
14	Detrazione per lavoro dipendente	508 .000		
15	Detrazione per gli oneri	.000	.000	
16	TOTALE DETRAZIONI IRPEF	508 .000	.000	
17	IMPOSTA NETTA	339 .000	.000	339 .000
18	INCREMENTO DELLE DETRAZIONI PER FIGLI A CARICO			.000
19	INTERESSE			393 .000
20	CREDITI D'IMPOSTA			.000
21	DIFFERENZA			-54 .000
22	ECCEDENZE D'IMPOSTA RISULTANTI DALLA PRECEDENTE DICHIARAZIONE			.000
23	ACCONTI VERSATI			501 .000

CALCOLO DEL CONTRIBUTO AL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

24	REDDITO IMPONIBILE	.000
25	CONTRIBUTO	.000
26	ECCEDENZA DEL CONTRIBUTO RISULTANTE DALLA PRECEDENTE DICHIARAZIONE	.000
27	ACCONTI VERSATI	.000

VERSAMENTI O RIMBORSI DA EFFETTUARE A CURA DEL SOSTITUTO D'IMPOSTA

N. ORD.		1 IRPEF	2 C.S.G.N.
28	IMPORTO DA VERSARE	555 .000	.000
29	IMPORTO DA RIMBORSARE	.000	.000
30	PRIMA RATA DI ACCONTO PER IL 1996	.000	.000
31	SECONDA O UNICA RATA DI ACCONTO PER IL 1996	.000	.000

MESSAGGI

Redd.dominicale determinato catastalmente rivalutato ai sensi di legge del 55%

Redd.agrario determinato catastalmente rivalutato ai sensi di legge del 45%

**RICEVUTA DELL'AVVENUTA CONSEGNA DELLA DICHIARAZIONE MOD. 730/96
E DEL MOD. 730-3 DA PARTE DEL SOTTOINDICATO C.A.A.F.**

IL SOTTOSCRITTO/A SIG.

COGNOME
PECERE

NOME
ANTONIO

CODICE FISCALE
PCRNIN34H26G187Z

DICHIARA DI
AVER RICEVUTO IN DATA 18-04-1996

LA DICHIARAZIONE MOD. 730/96 PER I REDDITI 1995 E IL RELATIVO MOD. 730-3

DAL C.A.A.F.

C.A.A.F. CGIL PUGLIA S.R.L.

FIRMA

**MINISTERO DELLE FINANZE
MOD. 730-2
REDDITI 1995**

**RICEVUTA DELL'AVVENUTA CONSEGNA
DELLA DICHIARAZIONE MOD. 730 E
DELLA BUSTA CONTENENTE IL MOD. 730-1**

SI DICHIARA CHE IL SIGNOR

COGNOME

NOME
ANTONIO

CODICE FISCALE
PCRNIN34H26G187Z

HA CONSEGNATO IN DATA

18-04-1996

LA DICHIARAZIONE MOD. 730/96 PER I REDDITI 1995 E LA RELATIVA
BUSTA CONTENENTE IL MOD. 730-1 PER LA SCELTA DELLA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF.

IL SOSTITUTO D'IMPOSTA
OPPURE
IL RESPONSABILE DELL'ASSISTENZA FISCALE DEL C.A.A.F.

DR. RENATA MACCI

CONFORME AL DECRETO MIN. FINANZE DEL 25/10/1995 - MODULSNAP - CORIANO DI RIMINI

SOGGETTO EMITTENTE

SPETT.LE/EGR. SIG.

N°

DATA

DESCRIZIONE

TOTALE

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

PROT. N°

BRINDISI, li

14 MAR 1984

SERVIZIO AA.LL. E TENENZA

- Al Sig.

Ecce. On. -

lotto 27: scala A un. 4

- Ostuni -

OGGETTO: Assegnazione alloggio in locazione semplice nel Comune di
Rione

Ostuni -

Opolam XIII

Si comunica che l'alloggio assegnato alla S.V. è composto di vani conta
bili

La invito, pertanto, a presentarsi presso questo Istituto in Via Casimi
ro, n. 28, alle ore del giorno, dimostrando di
aver eseguito, a mezzo dell'allegato bollettino di C/C postale il versamento del
la somma di £. come appresso dovuto:

1) - MENSILITA' DI FITTO E SERVIZI

£. 7.500 VANO X VANI

£. 52.500

2) - DEPOSITO CAUZIONALE (pari a due mensilità fitto) £.

£. 105.000

3) - SPESE CONTRATTUALI

£. 25.000.=

TOTALE

£. 182.500

Il canone mensile, decorre dal mese di effettiva consegna dell'alloggio,
essendo tutti gli impianti, a tale data, funzionanti, e, si intende in via provvi
soria e come tale suscettibile di aumento o diminuzione in rapporto alle effetti
vo ammontare delle opere, che risulterà dagli atti finali di collaudo, cui è su
bordinato il piano finanziario definitivo, ovvero eventuali disposizioni legisla
tive. =

IL COORDINATORE GENERALE
(Dott. Ing. Antonio LONGO)

IL PRESIDENTE
(Michele NAROLSI)